



COMUNE DI CINTE TESINO
Provincia di Trento

Verbale di deliberazione n. 08
della GIUNTA COMUNALE

**OGGETTO: SERVIZIO FOGNATURA COMUNALE. APPROVAZIONE DELLE
TARIFFE PER L'ANNO 2020**

L'anno DUEMILAVENTI addì QUATTRO del mese di FEBBRAIO alle ore 11.00 nella sala delle riunioni, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è convocata la Giunta Comunale.

Presenti i signori:

Buffa Angelo - Sindaco -

Dorigato Alessandra

Mezzanotte Mirco

Assenti i Signori:

Assiste il Segretario Comunale sig. **Zampedri dott. Bruno**

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sindaco dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto posto all'ordine del giorno.

OGGETTO: SERVIZIO FOGNATURA COMUNALE. APPROVAZIONE DELLE TARIFFE PER L'ANNO 2020

Il Relatore comunica:

- la Giunta Provinciale con propria deliberazione n. 2436 di data 9 novembre 2007 ha approvato il Testo Unico delle disposizioni riguardanti il modello tariffario relativo al servizio pubblico di fognatura, revocando le proprie precedenti deliberazioni n. 2822/2000, n. 3616/2001 e n. 2517/2005, dando atto che i contenuti delle stesse sono ora compresi nel citato Testo Unico.
- l'articolo 21, comma 19, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201 (il cosiddetto "Salva-Italia"), convertito in legge, con modificazioni (Legge 22 dicembre 2011, n. 214), attribuisce all'Autorità per l'energia elettrica e il gas (A.E.E.G.) delle funzioni attinenti alla regolazione e al controllo dei servizi idrici tra le quali anche quelle in materia tariffaria.
- l'Autorità si è attivata ai fini dell'esercizio delle nuove funzioni, assumendo una deliberazione (1 marzo 2012, numero 74/2012/R/idr) avente per oggetto "Avvio di procedimento per l'adozione di provvedimenti tariffari e per l'avvio delle attività di raccolta dati e informazioni in materia di servizi idrici" e predisponendo un documento per la consultazione (prot.n.204/2012/R/IDR) avente ad oggetto "Consultazione pubblica per l'adozione di provvedimenti tariffari in materia di servizi idrici".
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, 20 luglio 2012, in attuazione della sopra indicata normativa, ha puntualmente indicato le funzioni attribuite all'A.E.E.G.
- lo stesso Decreto contiene una disposizione di salvaguardia delle competenze provinciali, ai sensi degli statuti speciali e delle relative norme di attuazione.
- la Provincia Autonoma di Trento ha rappresentato all'Autorità l'insieme delle specifiche prerogative statutarie che afferiscono la materia dei servizi idrici, evidenziando la necessità che la medesima Autorità ne tenga conto nei propri futuri provvedimenti di regolazione, in particolare la necessità di un'adeguata formula di raccordo o di salvaguardia finalizzata a disporre la non diretta applicabilità dei provvedimenti dell'Autorità con riferimento alla Provincia autonoma di Trento e agli enti locali del territorio trentino, ferma restando la disponibilità all'invio delle informazioni e dei dati che l'Autorità stessa valuterà opportuno acquisire.
- la Provincia conseguentemente è intervenuta legislativamente modificando l'art. 35 della legge provinciale 27 agosto 1999, n. 3 ed attribuendo alla Giunta Provinciale, d'intesa con il Consiglio delle autonomie locali, il compito di definire i modelli tariffari del ciclo idrico relativi all'acquedotto ed alla fognatura, facendo salva la potestà tariffaria dei comuni in materia di servizio pubblico di acquedotto esercitata fino alla data di entrata in vigore della norma provinciale (articolo 1, comma 2, della legge provinciale 30 luglio 2012, n.17).
- la Corte Costituzionale, con sentenza n. 233/2013 nel giudizio promosso dal Presidente del Consiglio dei Ministri, ha ritenuto legittime le norme provinciali che definiscono i criteri per la determinazione delle tariffe relative ai servizi idrici.
- il vigente modello tariffario, approvato con la citata deliberazione della Giunta provinciale n.2436 di data 9 novembre 2007, in vigore dal 1° gennaio 2008:
 - ✓ si ispira ai principi di: tutela della risorsa idrica dagli sprechi e dai consumi eccessivi, economicità di gestione, ovvero perseguimento del pareggio tra i costi e ricavi, salvaguardia dell'ambiente dagli inquinamenti applicando il principio "chi inquina paga".
 - ✓ prevede la redazione del piano dei costi, con suddivisione dei costi stessi in fissi (in quanto sostenuti, anche in assenza di erogazione di acqua, per la sola ragione di rendere possibile ai cittadini l'utilizzazione del servizio) e variabili, in considerazione del fatto che, nella gestione del servizio, esistono costi di costruzione e mantenimento delle infrastrutture idriche che sono indipendenti dalla quantità di acqua consumata.
- la politica tariffaria del Comune, conformemente agli indirizzi contenuti nelle leggi provinciali (art.9 della L.P. 15 novembre 1993 e ss.mm.) e negli strumenti di programmazione della Provincia, si ispira all'obiettivo della copertura del costo dei servizi;

LA GIUNTA COMUNALE

Visti:

- i prospetti acclusi individuati dalle tabelle n. 1 - imputazione delle spese per il personale e n. 1A dettaglio analitico delle spese per il personale, n. 2 valutazione del patrimonio impiantistico (art.72 D.Lgs.n.77/95) e del relativo ammortamento, e n. 3-spese diverse previsti per l'anno 2020 e predisposti dal Servizio Finanziario (allegato A).

- il piano dei costi fissi e variabili con il calcolo della quota fissa delle utenze civili e della quota variabile delle utenze civili e produttive con l'imputazione dei relativi costi effettuata dal Servizio Finanziario, integrato dalla Gestione Associata-Servizio Entrate con i dati relativi al numero e tipologia di utenze e ai metri cubi d'acqua soggetta al canone risultanti dall'ultimo anno fatturato inerente ai consumi dell'anno 2018 (allegato B).

Esaminata la proposta tariffaria che, in linea con la normativa provinciale, prevede la copertura integrale del costo del servizio e il rispetto del limite posto dalla PAT della percentuale dei costi fissi ammessi per il calcolo della quota fissa (pari al 35%).

Ritenuto di perseguire l'integrale copertura dei costi del servizio fognatura.

Ricordato che:

- l'art. 53, comma 16, della Legge 23 dicembre 2000, n. 388, modificato dal comma 8 dell'art. 27, della Legge 28 dicembre 2001, n. 448, "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2002)" stabilisce entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali e le tariffe dei servizi pubblici locali.
- l'art.1, comma 169, della Legge n.296/2006 (Legge Finanziaria 2007) ai sensi del quale *"Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno."*
- l'art.9 bis, comma 1, della L.P. 15/11/1993 n.36 che recita *"Fermo restando il termine per l'approvazione del bilancio di previsione degli enti locali previsto dall'ordinamento regionale, gli enti possono adottare provvedimenti in materia tributaria e tariffaria anche dopo l'adozione del bilancio, e comunque non oltre il termine fissato dallo Stato per l'approvazione del bilancio di previsione degli enti locali, limitatamente:*
 - ✓ *alle materie sulle quali sono intervenute modificazioni da parte della legge finanziaria dello Stato per l'anno di riferimento o da altri provvedimenti normativi dello Stato o della Provincia.*
 - ✓ *ad aspetti conseguenti l'adozione di atti amministrativi o interpretativi da parte dello Stato o dell'amministrazione finanziaria e tributaria che incidono sulle modalità di applicazione del tributo o della tariffa".*
- il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2020 - 2022 e dei documenti allegati, è stato fissato il 31.03.2020.

Acquisiti i pareri favorevoli preventivamente espressi sulla proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 185 della suddetta Legge Regionale n. 2/2018, espressi come di seguito:

Parere di regolarità tecnica

Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, parere favorevole di regolarità tecnico - amministrativa, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa"

Il segretario comunale (f.to dott. Bruno Zampedri)

Parere di regolarità contabile e copertura finanziaria

Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, parere favorevole di regolarità contabile e si attesta la copertura finanziaria.

Il Responsabile del Servizio finanziario (f.to rag. Nadia Cesca)

Con voti favorevoli unanimi espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

1. di approvare il piano dei costi complessivi di gestione del servizio fognatura pari ad € 6.358,00, di cui € 3.837,00 quali costi fissi ed € 2.521,00 quali costi variabili in base ai dati contabili di cui alle allegate tabelle nn.1, 1A, 2 e 3 predisposte dal Servizio Finanziario (Allegato A), che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.
2. di determinare, per l'anno 2020, la tariffa fissa del servizio di raccolta ed allontanamento delle acque di rifiuto provenienti da insediamenti civili nella misura risultante nell'allegato B alla presente deliberazione, pari ad € 7,27 e la tariffa variabile del medesimo servizio analogamente risultante dall'allegato innanzi citato nella misura di € 0,2928 il mc.
3. di determinare, per l'anno 2020, la tariffa del coefficiente "f", necessario per la determinazione della tariffa di raccolta e allontanamento delle acque di rifiuto provenienti da insediamenti produttivi aventi recapito nella fognatura comunale nella misura identica alla tariffa variabile delle utenze civili, dando atto che a tutto il 2019 non risulta alcun insediamento produttivo di allacciato alla pubblica fognatura.
4. di fissare la decorrenza delle tariffe sopra indicate, soggette a IVA nella misura vigente, dal 1° gennaio 2020.
5. di trasmettere copia della presente deliberazione a tutti gli uffici competenti per i conseguenti provvedimenti di competenza.
6. di dichiarare, la presente deliberazione esecutiva a pubblicazione avvenuta ai sensi dell'art. 183, comma 3, della Legge Regionale n. n. 2 del 3 maggio 2018.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
Buffa Angelo

IL SEGRETARIO
Zampedri dott. Bruno

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Certifico io sottoscritto Segretario comunale, su conforme dichiarazione del Messo, che il presente verbale è stato pubblicato all'Albo comunale dal **14/02/2020** al **24/02/2020** senza opposizioni.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Zampedri dott. Bruno

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'albo comunale nelle forme di legge e:

- ☐ divenuta esecutiva ai sensi dell'articolo 183, comma 3°, della Legge Regionale n. 2 del 3 maggio 2018.
- ☐ dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 183, comma 4°, della Legge Regionale n. 2 del 3 maggio 2018.

Cinte Tesino, lì _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Zampedri dott. Bruno

Avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:

1. Opposizione, da parte di ogni cittadino entro il periodo di pubblicazione da presentare alla Giunta Comunale, ai sensi dell'art. 183, comma 5°, della Legge Regionale n. 2 del 3 maggio 2018.
2. Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse, per motivi di legittimità entro 120 giorni ai sensi del D.P.R. 24 gennaio 1971, n. 1199.
3. Ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento da parte di chi vi abbia interesse entro 60 giorni, ai sensi della legge 06 dicembre 1971, n. 1304.

COMUNE DI CINTE TESINO

TARIFFA FOGNATURA 2020

Allegato A
deliberazione Giunta com.le n. 8 del 04/02/2020
IL SEGRETARIO COMUNALE
Zampedri dott. Bruno

PREVISIONE ANNO 2020 - GESTIONE FOGNATURA COMUNALE 2020

TABELLA 1 - imputazione delle spese per il personale

N. °	OPERATORI	Costo annuo	% imputazione	Costo
1	Servizio operai	€ 33.900,00	2	€ 678,00
2	Servizio segreteria	€ 24.300,00	1	€ 243,00
TOTALE SPESE PER IL PERSONALE DA ISCRIVERE A COSTO				€ 921,00

PREVISIONE ANNO 2020
GESTIONE FOGNATURA COMUNALE 2020

TABELLA 1 - imputazione delle spese per il personale

SPESE	cap	art	IMPORTO	COMPLESSIVO
Personale retribuzione			€ 490,00	€ 24.500,00
Personale oneri previdenziali			€ 138,00	€ 6.900,00
Personale previdenza integrativa			€ 0,00	€ 0,00
Lavoro straordinario			€ 0,00	€ 0,00
Personale indennità rischio			€ 0,00	€ 0,00
Inail			€ 8,00	€ 400,00
Personale: IRAP			€ 42,00	€ 2.100,00
% COPERTURA PERS. OPERAIO			€ 678,00	€ 33.900,00
2				
Personale retribuzione			€ 175,00	€ 17.500,00
Personale oneri previdenziali			€ 49,00	€ 4.900,00
Personale previdenza integrativa			€ 0,00	€ 0,00
Lavoro straordinario			€ 0,00	€ 0,00
Inail			€ 3,00	€ 300,00
Personale: IRAP			€ 16,00	€ 1.600,00
% COPERTURA PERS. IMPIEGATO			€ 243,00	€ 24.300,00
1				
TOTALE SPESE PERSONALE			€ 921,00	€ 58.200,00

PREVISIONE ANNO 2020 - GESTIONE FOGNATURA COMUNALE 2020

TABELLA 2
Valutazione del patrimonio impiantistico (art. 72 D. Lgs. N° 77/95) e del relativo ammortamento 2020

AMMORTAMENTI (valori al netto di IVA e al netto di contributi in conto capitale)										INTERESSI PASSIVI				
N. Registro beni amm.	OPERA	Anni amm.to	Inizio	Fine	Valore iniziale da ammortizzare	% AMMORT.	X	Y	Z=X-Y	VALORE AL 31/12/2017	VALORE AL 31/12/2018	VALORE AL 31/12/2019	DURATA MUTUO	QUOTA INT. 2016 MUTUO
							VALORE AL 31/12/2015	QUOTA AMMORTAMENTO 2016	VALORE AL 31/12/2016					
	Completamento fognatura	1	2001	2020	€ 71.076,29	5,00	€ 24.876,76	€ 3.553,81	€ 21.322,95	€ 17.769,13	€ 14.215,32	€ 10.661,50		
		2	2008	2027	€ 5.670,57	5,00	€ 3.969,39	€ 283,53	€ 3.685,86	€ 3.402,33	€ 3.118,80	€ 2.835,28		
		3						€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00		
	TOTALI						€ 28.846,15	€ 3.837,34	€ 25.008,81	€ 21.171,46	€ 17.334,12	€ 13.496,78		€ 0,00

PREVISIONE ANNO 2020
GESTIONE FOGNATURA COMUNALE 2020

TABELLA 3 - spese diverse

VOCE	IMPORTO NETTO DA IVA	CAPITOLO
acquisto materiale di uso corrente	€ 0,00	
acquisto materiali e attrzz. Informatiche	€ 0,00	
Manutenzioni e riparazioni effettuate da terzi	€ 1.500,00	
Cantiere: carburante, assicurazione e bollo, quota parte attrezzatura e utenze	€ 0,00	
Spese postali	€ 100,00	
Altri costi	€ 1.600,00	

COSTI PREVISTI PER IL PROSSIMO ESERCIZIO	
COSTI FISSI	INSERIRE I VALORI
ammortamento impianti	3.837,00
ammortamento attrezzature	
ammortamento automezzi	
oneri finanziari	
manutenzioni straordinarie	
inserire eventuali altri costi fissi	
TOTALE COSTI FISSI (Cf)	3.837,00 automatico
COSTI FISSI AMMISSIBILI PER IL CALCOLO DELLA QUOTA FISSA (Cfa)	2.225,30 automatico
COSTI VARIABILI	INSERIRE I VALORI
energia elettrica (pompaggio)	
personale	921,00
servizi	
materie di consumo	1.500,00
spese postali	100,00
TOTALE COSTI VARIABILI (Cv)	2.521,00 automatico
TOTALE COSTI (C)	6.358,00 automatico

VERIFICA AUTOMATICA COSTI FISSI (Cfa <= 35%C) VALORE DI CF NON INTERAMENTE AMMISSIBILE!

automatico

CALCOLO DELLA QUOTA FISSA (Qf) INSEDIAMENTI CIVILI

INSERIRE QUANTO SI PREVEDE DI FATTURARE AGLI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI PER "F":	-	obbligatorio
INSERIRE IL NUMERO TOTALE DEGLI UTENTI:	-	obbligatorio
INSERIRE IL NUMERO DI UTENTI CIVILI (Nc):	306	obbligatorio
NUMERO DI UTENTI PRODUTTIVI (Np) =	306	automatico

COSTI FISSI CHE DEVONO ESSERE RECUPERATI MEDIANTE QUOTA FISSA DA APPLICARE ALLE UTENZE CIVILI* =	2.225,30 automatico
--	---------------------

nota *: tale valore corrisponde alla differenza fra il totale dei costi fissi ammessi ed il totale dei ricavi che si prevede di fatturare agli insediamenti produttivi applicando la quota fissa F. Si ricorda che il valore di F deve essere fissato dal comune nel rispetto dei criteri fissati dal modello tariffario.

CALCOLO DELLA QUOTA FISSA PER GLI INSEDIAMENTI CIVILI	
QUOTA FISSA UTENTI CIVILI =	7,27 automatico

2225,3

2225,3

EVENTUALE ECCEDENZA DI RICAVI F SUI COSTI FISSI AMMESSI PER IL CALCOLO DELLA QUOTA FISSA

0 automatico

COSTI FISSI NON COPERTI DA QUOTA FISSA DA COPRIRE CON LA QUOTA VARIABILE (Cfe)

1.611,70 automatico

INDIVIDUAZIONE DELLA QUOTA VARIABILE

INSERIRE NUMERO TOTALE DI MC CHE SI PREVEDE DI FATTURARE:	14.114	obbligatorio
INSERIRE IL NUMERO DI MC CHE SI PREVEDE DI FATTURARE AGLI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI:	-	obbligatorio
NUMERO DI MC CHE SI PREVEDE DI FATTURARE AGLI INSEDIAMENTI CIVILI =	14.114	automatico

INSERIRE IL TOTALE DEGLI EVENTUALI RICAVI EXTRA TARIFFARI CHE SI PREVEDE DI INCASSARE:	obbligatorio
--	--------------

CALCOLO DELLA QUOTA VARIABILE - IPOTESI TARIFFA UGUALE PER UTENZE CIVILI E PRODUTTIVE $f = Q_v$		
$f = Q_v =$	0,2928	automatico

CALCOLO DELLA QUOTA VARIABILE - IPOTESI TARIFFA PER UTENZE PRODUTTIVE MAGGIORATA $f > Q_v$		
INSERIRE IL VALORE DELLA MAGGIORAZIONE α ($\alpha > 1$) *		obbligatorio
QUOTA VARIABILE UTENTI CIVILI (Q_v):	0,2928	automatico 4132,7
QUOTA VARIABILE INSEDIAMENTI PRODUTTIVI (f) =	0,0000	automatico -

nota*: il parametro α indica la misura della maggiorazione di f rispetto a Q_v data l'equazione $f = \alpha Q_v$. Ad es. un valore di α pari a 1,2 determina una maggiorazione del 20% di f rispetto a Q_v .

4.132,7000